



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	102000900881741
Data Deposito	16/10/2000
Data Pubblicazione	16/04/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	F		

Titolo

ESPOSITORE PER PRODOTTI DI LARGO CONSUMO.

DESCRIZIONE

Allegata alla domanda di Brevetto per Invenzione Industriale
dal TITOLO:

Espositore per prodotti di largo consumo

5 Della Ditta Packcenter S.r.l. di nazionalità italiana, con sede legale in Via Serraglio 17 Imola (BO).

Il mandatario: Ing. Carlo RINALDI Piazza di Porta Castiglione 16, Bologna.

Inventore: Giuseppe Righini.

10 Depositato il 16 OTT. 2000 con il N°

CR

TESTO DELLA DESCRIZIONE BO2000A 000599

La presente invenzione si riferisce agli espositori per prodotti di largo consumo disposti in confezioni o blisters: tali espositori sono impiegati per esporre le confezioni o i
15 blisters in supermercati o simili punti di vendita.

L'espositore secondo la presente invenzione è composto da due parti separate:

1 - Pannello frontale; questo pannello è sagomato in base agli oggetti o prodotti che l'espositore deve sostenere ed è
20 perforato in modo da ospitare i ganci che sorreggono i prodotti, con intagli ed incastri utili ad agganciare il pannello alla sottostante base di sostegno.

2 - Base di sostegno: ha una parte inclinata in modo da permettere al pannello frontale di sostenere meglio gli oggetti
25 e di esporli nella maniera più visibile; la base presenta

intagli che servono ad agganciarla saldamente al pannello frontale.

I vantaggi ottenuti mediante l'impiego dalla presente invenzione consistono principalmente in:

- 5 a - una notevole facilità di montaggio; infatti l'espositore viene montato con tre facili movimenti; il montaggio lo rende pronto ad ospitare i ganci e i prodotti da esporre;
- b - Il prodotto viene pubblicizzato in modo chiaro ed evidente; grazie ai disegni ed alla impaginazione grafica i prodotti acquistano importanza e rimangono ben visibili; a questo scopo l'espositore è realizzato in più di venti versioni diverse a seconda degli oggetti da esporre;
- c - la foratura personalizzata per l'inserimento dei ganci di sostegno e l'inclinazione del piano di appoggio o panno frontale permettono di ottimizzare l'esposizione degli oggetti e di rendere i prodotti ben visibili anche se esposti in basso, al contrario di quanto avviene con l'impiego delle scaffalature tradizionali;
- d - l'espositore può essere collocato ovunque esista una zona del punto di vendita da valorizzare; tali espositori possono essere piazzati singolarmente (ad es. in testa ad una scaffalatura oppure vicina ad una cassa), in serie, a schiera, in contro schiera o in qualunque altro modo utile.
- Altri vantaggi, caratteristiche e scopi della invenzione saranno meglio compresi con riferimento alle figure allegate,

che si riferiscono a una preferita forma costruttiva.

La Fig.1 rappresenta la base di sostegno prima del montaggio e più precisamente quando i suoi componenti sono disposti in modo da rendere più facile il suo trasporto. In questa condizione di complanarità e sovrapposizione dei componenti, la base di sostegno presenta una parete posteriore 1 alla quale sono unite due pareti laterali 2, 3 delimitate da piegature che collegano, rispettivamente, la parete posteriore 1 alla prima parete laterale 2 e la parete posteriore 1 alla seconda parete laterale 3.

CR

Entrambe le pareti laterali 2, 3 sono uniti tramite piegatura ad una parete frontale 4 che è collegata ad una parete pieghevole 5 tramite una piegatura.

Si ottiene una struttura, che in una prima fase di montaggio si presenta come nella Fig.2, nella quale la parete 5 unita alla parete 4 tramite una piegatura, è rivolto verso l'alto. La struttura tubolare della Fig.2 si appoggia sul pavimento del magazzino con il quadrangolo definito dai bordi inferiori delle pareti 1, 2, 4, 3; tale appoggio viene irrobustito dalla piegatura della parete 5 verso l'interno della struttura tubolare fino a che il bordo libero della parete 5 non va a contatto con il pavimento come si può intuire osservando la Fig.3.

Una volta montata la base di sostegno, che presenta un piano di appoggio inclinato definito dai bordi paralleli delle pa-

reti laterali 2, 3, è possibile fare appoggiare su questo piano un pannello frontale 6, il quale viene trattenuto nella sua posizione di appoggio da due intagli 7, 8 praticati nel bordo inferiore del pannello frontale 6 e aventi dimensioni e distanza scelte in modo da alloggiare contemporaneamente gli spessori dei bordi orizzontali dei piani laterali 2, 3 (Fig.4).

Una maggiore stabilità dell'espositore viene ottenuta mediante altri due intagli 12, 13, praticati, rispettivamente, alla fine dei bordi paralleli delle pareti laterali 2, 3. Questi intagli 12, 13 permettono l'incastro del pannello 6 appoggiato sulla struttura tubolare.

La faccia del pannello frontale 6 (Fig.5) rivolta verso l'interno della struttura tubolare presenta una mensola 9 articolata su una linea di piegatura; tale soluzione permette di ottenere una maggiore stabilità dell'espositore, in particolare una maggiore solidarietà fra la struttura tubolare o base di sostegno e il pannello frontale; infatti la mensola 9 si impegna sulla base superiore del quadrangolo aperto definito dai piani 1, 2, 3.

Per una maggiore stabilità del pannello frontale 6 sulla base di sostegno la mensola 9 è provvista di due intagli 10, 11 che sono in grado di alloggiare lo spessore del piano 1 per impegnare la mensola 9 sul piano medesimo, quando il pannello si impegna sui bordi orizzontale dei piani laterali

2, 3 (Fig.6).

Un ulteriore contributo alla stabilità del pannello frontale 6 viene offerta da due intagli 14, 15, praticati, rispettivamente, alla sommità delle pareti 2, 3.

5 Il pannello 6 viene incastrato sulla struttura facendolo scivolare verso il basso sul piano inclinato definito dai bordi paralleli delle pareti laterali 2, 3 (Fig.7).

Il pannello 6 sostiene confezioni o blisters in vista mediante ganci disposti in modo personalizzato, volta per volta, per tutte le esigenze del mercato.

Il pannello presenta anche figure o colori (non rappresentati) che segnalano il tipo di merce esposta.

Le forme, le dimensioni ed i materiali impiegati non limitano la portata della presente invenzione nella quale ogni 15 elemento costruttivo può essere sostituito da un altro tecnicamente equivalente.

CR

RIVENDICAZIONI

1. Espositore per prodotti di largo consumo, caratterizzato da una struttura o base di sostegno e da un pannello frontale; la base di sostegno ha una parte inclinata in modo da permettere al pannello frontale di sostenere meglio gli oggetti e di esporli nella maniera più visibile.
2. Espositore secondo la Riv.1, caratterizzato dal fatto che la base presenta intagli che servono ad agganciarla saldamente al pannello frontale.
3. Espositore secondo la Riv.1, caratterizzato dal fatto che il pannello è sagomato in base agli oggetti o prodotti che l'espositore deve sostenere.
4. Espositore secondo la Riv.3, caratterizzato dal fatto che il pannello è perforato in modo da ospitare i ganci che sorreggono i prodotti.
5. Espositore secondo la Riv.3, caratterizzato dal fatto che il pannello presenta intagli ed incastri utili ad agganciare il pannello alla sottostante base di sostegno.
6. Espositore secondo la Riv.1, caratterizzato dal fatto che la faccia del pannello rivolta verso l'interno della struttura di base presenta una mensola articolata su una linea di piegatura; tale mensola permette di ottenere una maggiore stabilità dell'espositore, in particolare una maggiore solidarietà fra la base e il pannello frontale.
7. Espositore per prodotti di largo consumo, caratterizzato



da quanto descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

Eugenio Riva

Il Mandatario

5

(N. 198/D dell'Albo Italiano)

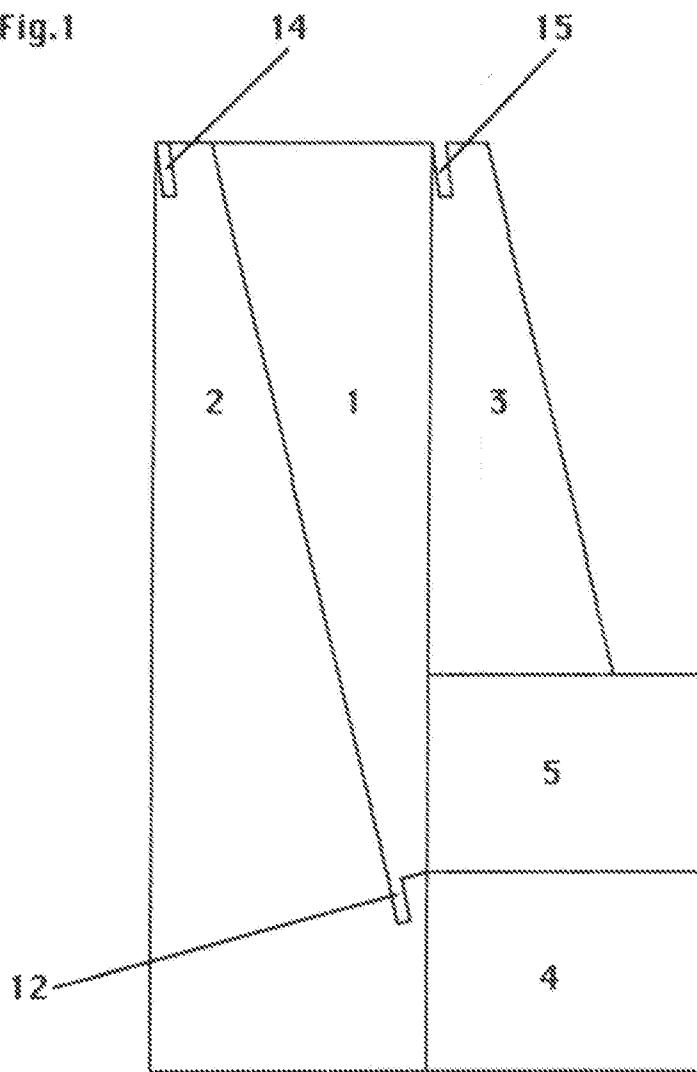
(N. 49260 dell'Albo Europeo)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BOLOGNA
UFFICIO BREVETTI
IL FUNZIONARIO

TRU.1

Fig.1



Elio Pinelli
 STUDIO BREVETTI
 NAZIONALI ED ESTERI
 corr. Ing. Carlo Pinelli e C. srl
 Piazza di Porta Galliera 16
 Tel. 051/30 11 22 22
 40138 BOLOGNA

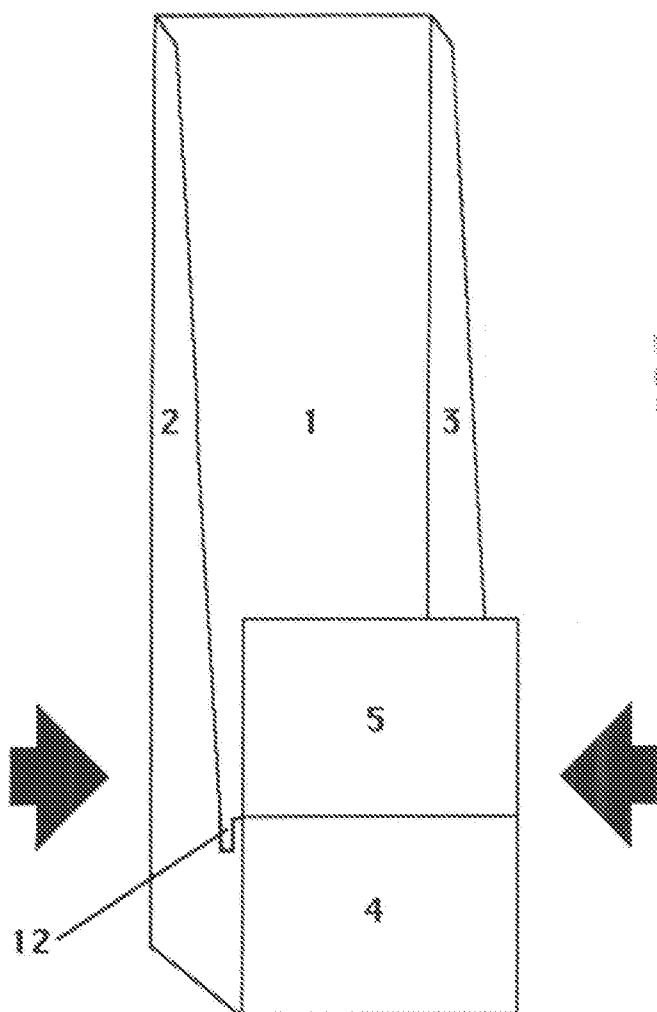


CAMPO DI COMMERCIO INDUSTRIALE
 AUTOMOBILE E AGRICOLTURA
 DI BOLOGNA
 OFFICINA BREVETTI
 IL FONDO ARCO

BO2000A 0 00 599

TRU.2

Fig.2



Carlo Paolini
STUDIO BREVETTI
NAZIONALI ED ESTERI
di Reg. Carlo Paolini & C. srl
Piazza di Porta Castiglione 16
Tel. 33.22.07 - 40.62.88
40138 BOLOGNA

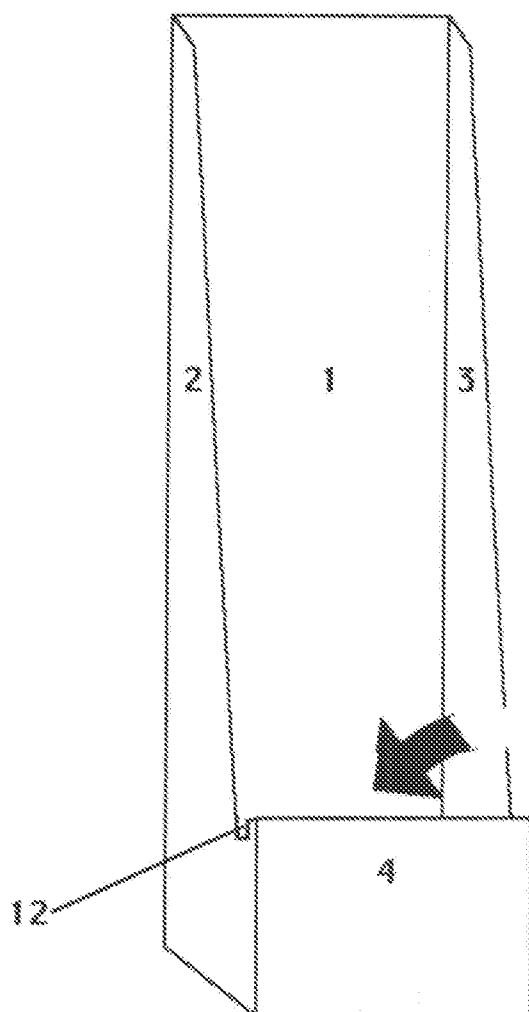


CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BOLOGNA
UFFICIO BREVETTI
IL PAOLINARIO

BO2000A 0 00 599

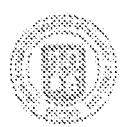
TRU.3

Fig.3



carlo p. ill

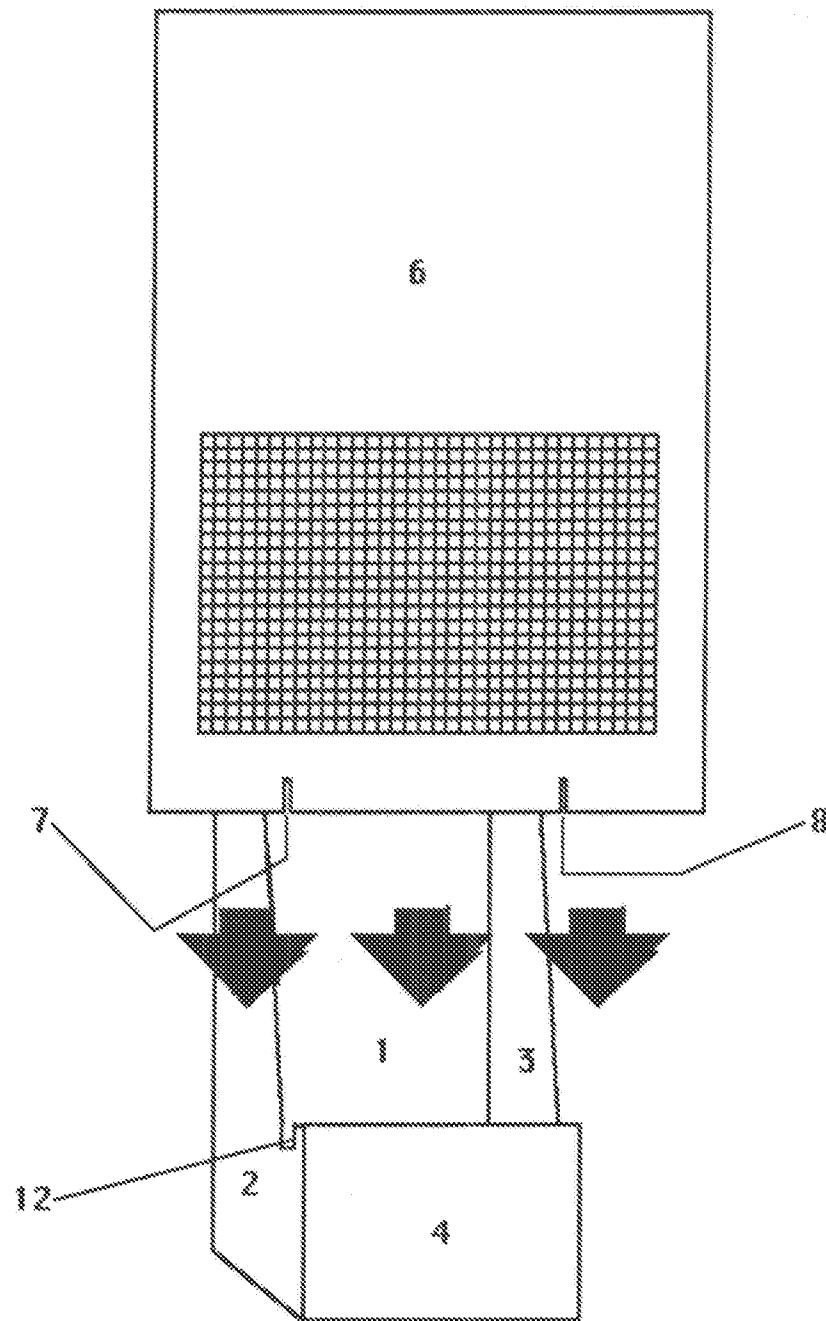
GRUPPO SPOVETTI
MAZZELLAIO 10 - ESTERI
Bologna - Via Flaminia 8 - 36100
PUBBL. DI PORTA CASTIGLIONE 16
tel. 051/507000 - 051/52.22.88
40138 BOLOGNA



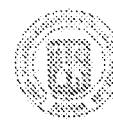
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BOLOGNA
UFFICIO REGISTRI
R. FRANCESCO MARZOLINI

TRU.4

Fig.4



Cesare Bini
STUDIO BREVETTI
NAZIONALI ED ESTERI
ditta Cesare Bini & C. srl
Porto di Porto Castiglione 16
Tel. 051 27.87 - 051 62.63
40128 BOLOGNA

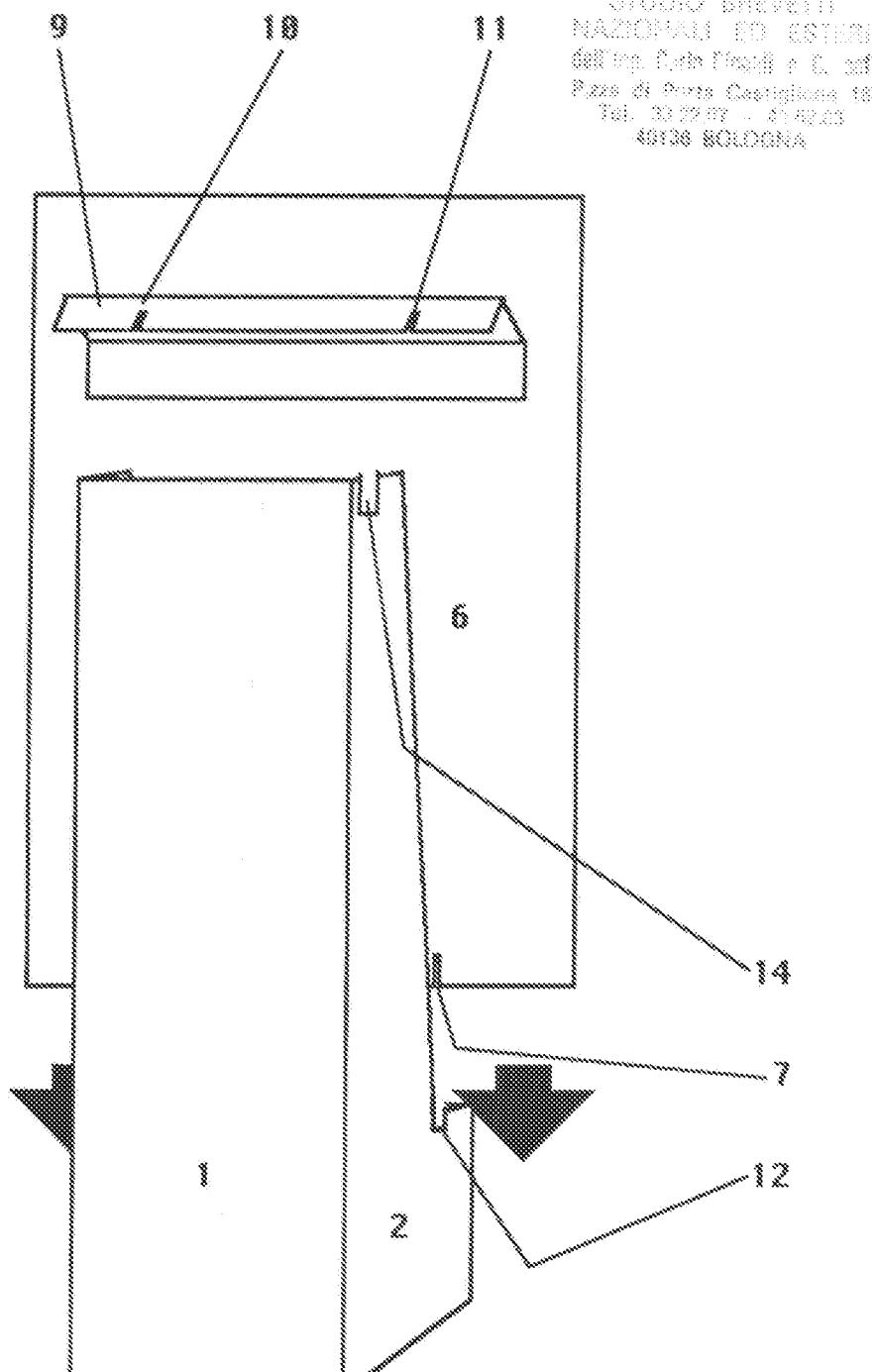


CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
di BOLOGNA
UFFICIO BREVETTI
IL NOSTRO SERVIZIO

BO2000A 0 00 599

TRU.S

Fig.5

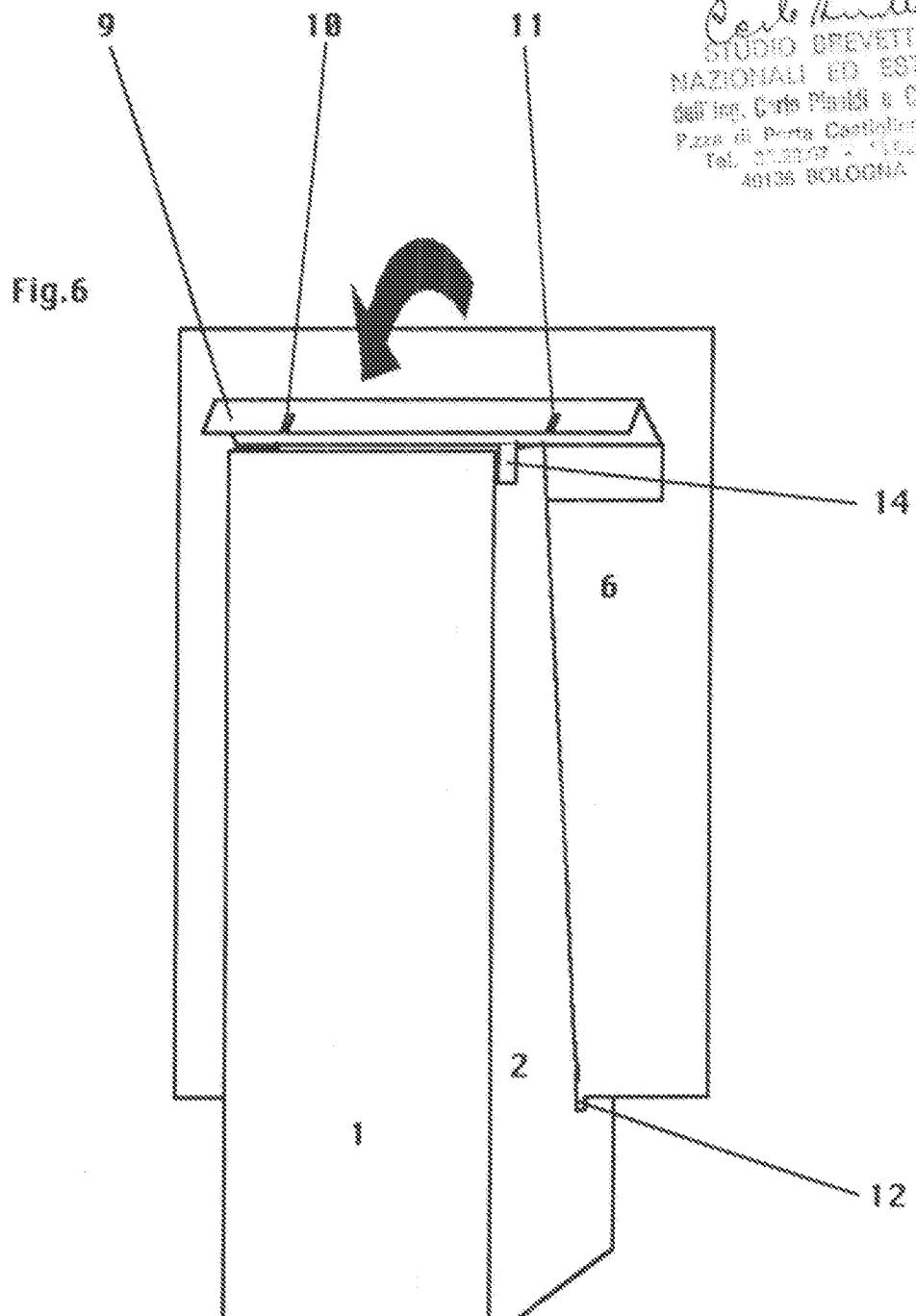


RETRO



CAMERÀ DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BOLOGNA
UFFICI IN VENEZIA
IL PIAZZE DELLA

TRU.6

**RETRO**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BOLOGNA
UFFICIO PUBBLICITÀ
IL PUNZONARO

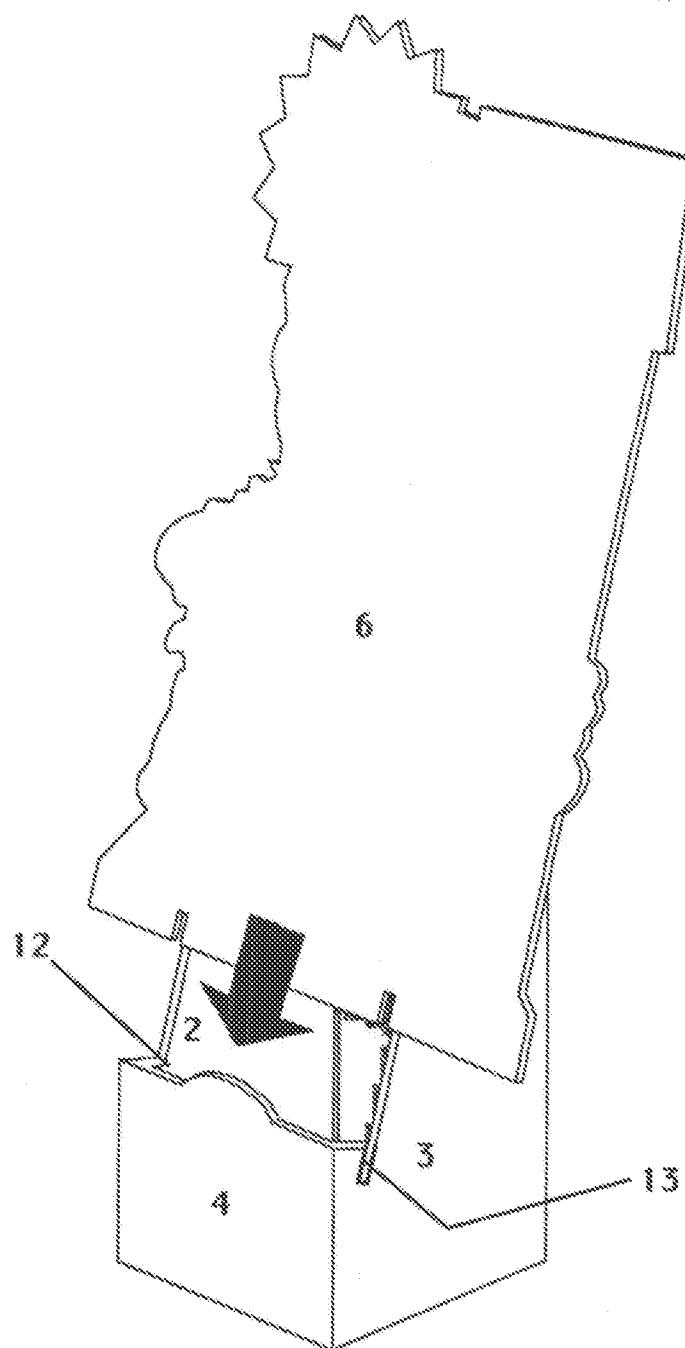


TUR.7

Carlo Saveri

STUDIO SAVERI
NAZIONALI ED ESTERI
GREGORIO MARINI 12 - 00197
ROMA - PORTA SANT'ANGELO 16
TEL. 06/507-73223
SOCIETÀ SOCIOGIA

Fig.7

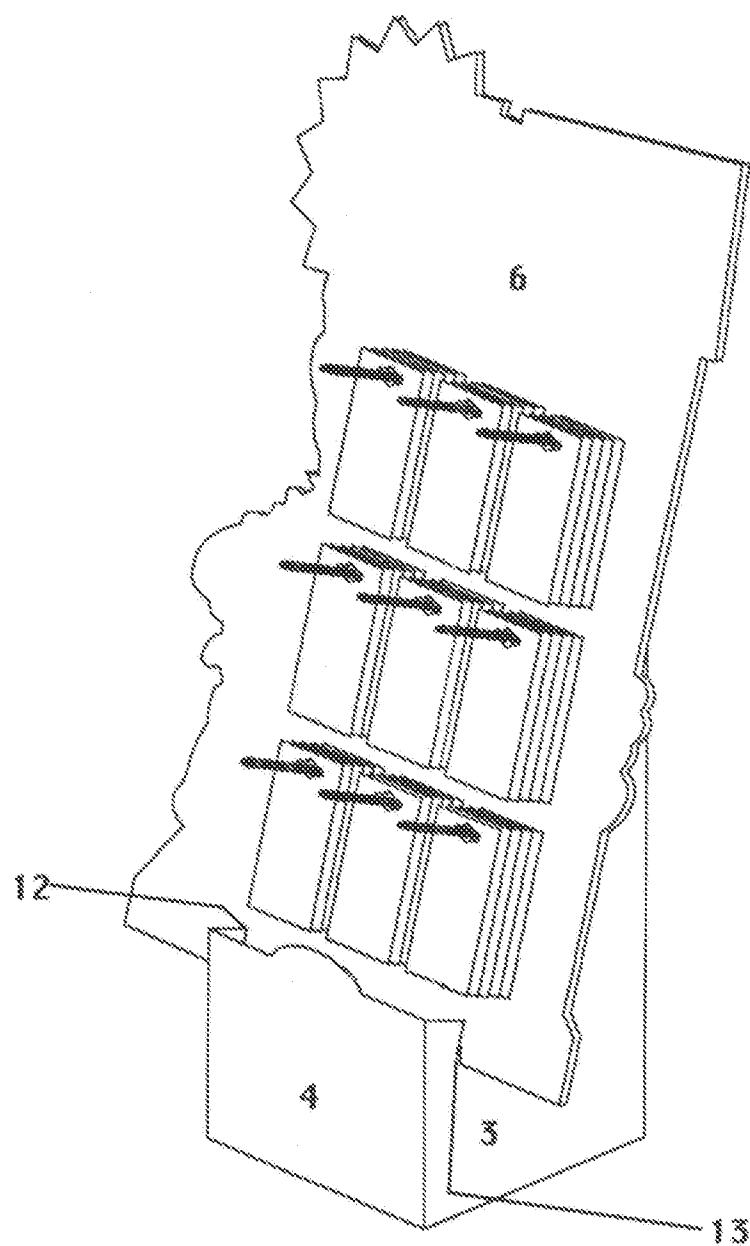


CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BOLOGNA
UFFICIO REGISTRAZIONE
E PAGAMENTO

TRU.S

Fig.8

Ceschi
STUDIO BREVETTI
NAZIONALI ED ESTERI
degli Ing. Ceschi Bordini e C. Srl
presso di Porta Castiglione 16
Tel. 33.23.87 - 77.52.88
40136 BOLOGNA



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BOLOGNA
UFFICIO BREVETTI
R. FUSCONI